## Chieti. Incontro presso il Museo dell'Università di Chieti Per la Costituzione del MAB Abruzzo (Musei Archivi Biblioteche)

Chieti, 16 Maggio '11 - Lunedì, S. Ubaldo - Anno **XXXII** n. 175 - <u>www.abruzzopress.info</u> - <u>abruzzopress@yahoo.it</u> - Tr. Ch 1/81

Agenzia ABRUZZOpress >>> Nazionale

**Servizio Stampa** - CF 93030590694 - Tel. 0871 63210 - Fax 0871 404798 - Cell. 333. 2577547 - Dir. Resp. Marino Solfanel

#### Ap - Eventi

Incontro presso il Museo dell'Università di Chieti

Per la Costituzione del MAB Abruzzo (Musei Archivi Biblioteche)

CHIETI, 17 Maggio '11 - Un incontro per discutere ed elaborare un protocollo d'intesa che sancisca un'alleanza fra le rispettive organizzazioni, e per la nascita di MAB ABRUZZO (Musei Archivi Biblioteche), si riuniranno alle ore 10,00 di domani, Mercoledì 18 maggio, presso il Museo Universitario di Chieti, gli aderenti a ICOM (Musei), AIB (Bibliotecari), ANAI (Archivisti). All'incontro parteciperà l'Assessore regionale alla cultura Luigi DE FANIS.

Sarà l'occasione per fare il punto della situazione sui problemi relativi alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale e sulle nuove sfide che attendono i professionisti del settore. Sfide da affrontare uniti, cercando di creare sinergie e di lavorare "in rete", tracciando un documento programmatico comune da condividere con i nostri interlocutori istituzionali, con i quali andranno aperti tavoli tecnici di confronto.

L'esperienza MAB ABRUZZO prende le mosse da un'analoga iniziativa dei nostri colleghi del Piemonte e del Veneto, con i quali avremo presto occasione di confronto. Entro l'anno nascerà anche MAB ITALIA, con la stipula di un documento nazionale tra ICOM, ANAI e AIB.

L'iniziativa prosegue il cammino già intrapreso dal protocollo di intesa fra ICOM e la Direzione Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, attraverso il dr. Fabrizio MAGANI, Direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici per l'Abruzzo, avendo l'ambizione di riunire tutti gli interlocutori intorno ad una piattaforma programmatica comune per il rilancio del Patrimonio Culturale della nostra Regione.

L'incontro avverrà nell'ambito delle manifestazioni organizzate per celebrare la Giornata Internazionale dei Musei "Musei e Memoria", promossa da ICOM. Gli organi di stampa sono invitati a partecipare e dare ampia diffusione all'iniziativa.

#### **Ermanno de Pompeis**

Coordinatore regionale ICOM Abruzzo

New York. L'Associazione FAMIGLIA PRIMO RICCITELLI ,prosegue la propria attività di divulgazione e "memoria attiva" del Maestro

## Primo Riccitelli partecipando attivamente all'imminente data de I COMPAGNACCI che debutteranno a NEW YORK presso il ROSE THEATRE

Milano,16 maggio 2011

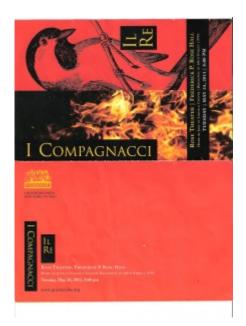
"L'Associazione FAMIGLIA PRIMO RICCITELLI ,prosegue la propria attività di divulgazione e "memoria attiva" del Maestro Primo Riccitelli partecipando attivamente all'imminente data de I COMPAGNACCI che debutteranno a NEW YORK presso il ROSE THEATRE martedì 24 maggio alle ore 20.



L'allestimento newyorkese è stato voluto fortemente da TEATRO GRATTACIELO, una compagnia d'opera nata a New York nel 1994 consacrata al recupero del patrimonio operistico italiano meno noto , eseguito e rappresentato, apparso in un arco di tempo che va dalla fine dell'ottocento fino agli anni trenta del novecento e che si muove attorno al concetto di "Verismo musicale". Con il supporto economico della "Horace W. Goldsmith Foundation", dei "Camerati" e l'instancabile attività del direttore artistico e fondatrice Duane Printz.

Questa istituzione,legata all'operatività di quell'immensa "cooperativa culturale" che è il <u>Lincoln Center di New York,</u>quest'anno per il 17° anniversario della compagnia ha scelto di mettere in scena

"Love Lost - Love Won"



I COMPAGNACCI by Primo Riccitelli (1923)

IL RE by Umberto Giordano (1929)

Nel mese di aprile la Presidente dell'Associazione Famiglia Primo Riccitelli si è recata a NewYork per consegnare personalmente a Madame Duane Printz la tessera di SOCIA ONORARIA e complimentarsi con TEATRO GRATTACILEO .

Ritenendo l'evento di importanza internazionale,la signora Riccitelli ha segnalato a Madam Printz un elenco di enti,istituzioni che valeva la pena invitare all'evento.

Sono stati invitati ufficicialmente su segnalazione della signora Riccitelli :

PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO DOTT.G CHIODI ASS.CULTURA REGIONE ABRUZZO L. DE FANIS

ASS.TURISMO REGIONE ABRUZZO M.DI DALMAZIO PRESIDENTE PROVINCIA DI TERAMO DOTT. V.CATARRA ASS.CULTURA PROVINCIA TERAMO G.DI MICHELE SINDACO COMUNE DI TERAMO DOTT.M. BRUCCHI ASS.EVENTI COMUNE DI TERAMO DOTT. G.CAMPANA SINDACO DI GIULIANOVA DOTT. F.MASTROMAURO PRESIDENTE FONDAZIONE TERCAS DOTT. M.NUZZO





PRESIDENTE Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli "Maestro M.COCCIOLITO

ASSOCIAZIONE NUOVE ARMONIE

Oltre naturalmente a :

Rai Corporation di NY,il Consolato italiano di NY,l'Istituto italiano della cultura di NY ed altre importanti isituzioni americane con sede a New York.

Nei prossimi giorni la signora Riccitelli partirà per New York per prendere parte alla serata in qualità di **OSPITE D'ONORE**. Seguirà dopo il concerto ,il DINNER PARTY con tutto il cast artistico. Agnese Riccitelli

avrà anche l'altissimo onore di ricevere la carica di PRESIDENTE ONORARIO di Teatro Grattacielo.

Come Associazione Famiglia Primo Riccitelli riteniamo questo evento uno dei più prestigiosi che sia mai stato creato per ricordare Primo Riccitelli e farne rivivere la sua musica.

L'esempio di Teatro Grattacielo sia di stimolo per le istituzioni italiane legate alla cultura abruzzese per "fare a gara" per fare ancora di più di quello che,faticosamente, per il momento critico che la cultura sta attraversando in Italia in questo momento,già si sta facendo.

Forniremo dopo il 24 maggio un resoconto dettagliato della serata.

\_\_\_\_\_

Alleghiamo programma di sala, foto Duane Printz e Agnese Riccitelli

Per maggiori informazioni su TEATRO GRATTACIELO: www.grattacielo.org

# Chieti. musical "IL RISORTO, opera rock" in scena venerdì 20 maggio ore 21 al Supercinema di Chieti,

musical "IL RISORTO, opera rock" in scena venerdì 20 maggio ore 21 al Supercinema di Chieti, organizzato dalla compagnia teatrale "Libera Il Cuore", Comune di Chieti e Provincia di Chieti, il cui ricavato sarà devoluto alla comunità educativa "L'Aquilone" (www.cooperativakaleidos.it), un'associazione per la tutela dei minori e la cura della crisi familiare. L'iniziativa è inserita nel tabellone del Maggio Teatino. Il costo del biglietto è di soli 10€.
Per info e biglietti:

"L'Aquilone": 345.6138876, 085.4170155

"Libera il Cuore": 388.1030420

www.liberailcuore.it

Pescara. sabato 21 maggio 2011, alle ore 11.00, al "Ritrovo del Parrozzo", in via Pepe 41, a Pescara (zona Stadio), alla presentazione della mostra di disegni umoristici "Matite tricolori. Satira per 150 anni di storia italiana".

Gentili Colleghi,

ho il piacere di invitarvi, **sabato 21 maggio 2011, alle ore 11.00**, al "Ritrovo del Parrozzo", in via Pepe 41, a Pescara (zona Stadio), alla presentazione della mostra di disegni umoristici "Matite tricolori. Satira per 150 anni di storia italiana".

La mostra, patrocinata dalla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici dell'Abruzzo e dalla Deputazione Abruzzese di Storia Patria, è organizzata da chi scrive per conto dell'Associazione culturale Pro Loco di Garrufo di Sant'Omero (Te) e rientra nell'ambito della 3° Rassegna umoristica nazionale "Sorridi con gusto" promossa dalla medesima associazione.

Dieci artisti (per un totale di oltre cento tavole) raccontano l'ultimo secolo e mezzo di storia italiana descrivendone i periodi più importanti e i personaggi che, in vari settori, hanno contribuito a fare questa storia.

I dieci disegnatori sono Giovanni Beduschi, Nino Di Fazio, Tommaso Di Francescantonio, Marco Martellini, Enzo Martocchia, Franco Pasqualone, Nando Perilli, Carlo Sterpone, Lucio Trojano e Walter Zarroli.

La mostra apre con una pagina storica: quella dedicata alla satira risorgimentale piemontese, il cui materiale è messo a disposizione dall'Istituto Nazionale dei Beni Marionettistici e Teatro Popolare di Grugliasco (in provincia di Torino) che la ospiterà nella prestigiosa sede settecentesca di Villa Boriglione.

La mostra sarà inaugurata il 2 giugno prossimo al Consolato italiano a Philadelphia (USA). Da agosto inizierà a essere esposta in Italia ove terminerà il suo percorso a gennaio 2012.

Al termine dell'incontro, il titolare dell'azienda 'D'Amico-Parrozzo", dottor Pier Luigi Francini, offrirà un aperitivo per brindare al buon esito della manifestazione.

Ai giornalisti presenti alcuni disegnatori eseguiranno al momento le loro caricature.

Confido nella vostra presenza anche nella speranza di potervi regalare il piacere di un sorriso.

Enrico Di Carlo

il calendario della mostra

Philadelphia (USA), inaugurazione il 2 giugno 2011, Consolato italiano a Philadelphia;

Garrufo di Sant'Omero (Teramo), Terza rassegna umoristica nazionale "Sorridi con gusto", 2 - 8 agosto 2011;

San Giovanni Teatino (Chieti), Scuola Civica musicale di Sambuceto, 13 – 27 agosto 2011;

Grugliasco (Torino), Istituto per i Beni marionettistici e Teatro popolare,

- 18 settembre 2011;

Pescara, Museo Casa natale di Gabriele d'Annunzio, 24 settembre – 22 ottobre 2011:

Teramo, Banca di Credito Cooperativo, 15 dicembre 2011 – 7 gennaio 2012; Chieti, Salotto culturale "Semprevivo", 14-18 gennaio 2012.

# Firenze. "Irregolare", romanzo di fantascienza cyberpunk abruzzese presentato a Firenze, rassegna Look at the Book

"Irregolare", romanzo di fantascienza cyberpunk abruzzese presentato a Firenze, rassegna Look at the Book

Dopo la presentazione nel Salone Internazionale del Libro a Torino, **IRREGOLARE arriva** a **FIRENZE**, nell'ambito della **rassegna** *Look* at the *Book* promossa dall'Associazione culturale *La* parentesi della scrittura.

La presentazione avverrà presso la LIBRERIA EINAUDI, in Via Guelfa n.22/a Firenze il giorno 19 maggio, alle ore 17,30, con l'autorevole intervento critico del sociologo e scrittore Carlo Bordoni, direttore della rivista di fantascienza IF (Insolito e Fantastico).

Per saperne di più:

http://insolitoefantastico.blogspot.com

http://parentesidellascrittura.myblog.it

http://parentesidellascrittura.blogspot.com

http://irregolare-sf.blogspot.com/

## IRREGOLARE di Vincenzo Bosica

Edizioni SOLFANELLI, 2010 [ISBN-978-88-89756-95-9] Pag. 272 - € 16,00

## Vincenzo Bosica, l'autore

Vincenzo Bosica (Pescara 1977) è un giovane autore la cui creatività ricca e sfaccettata lo spinge spesso ad approfondire aspetti dell'esistenza tutt'altro che banali. Sostenuto da un percorso di studi scientifici e filosofici, è attratto da quanto è misterioso, eccentrico e indecifrabile; dagli sviluppi spesso straordinari a cui potranno condurre le scoperte scientifiche; dalla direzione che prenderà il futuro; da quanto e come l'uomo sarà capace di adattarvisi. Il suo primo racconto, "Capsule" ("IF-Insolito e Fantastico", n. 2/2009), è quasi un saggio sulla scienza moderna, declinato con ironia e uno stile personalissimo, che gli giova grandi consensi di pubblico e di critica. "Irregolare" è il suo primo romanzo, ambientato in un futuro non troppo distante e non troppo inverosimile.

## Informazioni

http://irregolare-sf.blogspot.com/

http://www.edizionisolfanelli.it/irregolare.htm

Facebook <a href="http://www.facebook.com/pages/Irregolare-Vincenzo-Bosica/111582235557634">http://www.facebook.com/pages/Irregolare-Vincenzo-Bosica/111582235557634</a>

Mail <u>bainworld@hotmail.com</u>.

Info 085.4680500

L & L Comunicazione - PIANIFICA E REALIZZA IL TUO SUCCESSO! IRREGOLARE, il nuovo romanzo cyberpunk dello scrittore abruzzese Vincenzo Bosica

## Teramo. "Memorial Giuliano De Berardinis"



## "Memorial Giuliano De Berardinis"

La S.S.D. Teramo Calcio S.r.l. comunica che mercoledì 18.05.2011, alle ore 16.00, presso la sala stampa dello Stadio Comunale di Piano d'Accio, si terrà la conferenza stampa di presentazione della Terza Edizione del "Memorial Giuliano De Berardinis", Torneo Giovanile riservato alla Categoria "Allievi".

Il Torneo, che si svolgerà presso lo Stadio Comunale di Piano d'Accio, dal 23 maggio al 1° giugno, vedrà la partecipazione delle seguenti squadre: Amiternina Calcio, Ascoli Calcio, Delfino Pescara, Giulianova Calcio, R.C. Angolana, Sambenedettese Calcio, Spal Lanciano, Teramo Calcio.

## Libri. Giovanni Bosco FONDAMENTI DELLA CATTOLICA RELIGIONE Edizioni Amicizia Cristiana

Giovanni Bosco FONDAMENTI DELLA CATTOLICA RELIGIONE Edizioni Amicizia Cristiana

La vera religione fu primieramente da Dio rivelata ad Adamo, che fu il primo uomo del mondo; quindi dallo stesso Dio, e talvolta col ministero degli Angeli, venne rivelata ai santi Patriarchi che la praticarono, ai Profeti, i quali coi loro miracoli dimostrarono che erano da Dio inspirati. Imperciocchè Dio solo è autore de' veri miracoli, nè li può fare o concedere che altri li faccia in prova dell'errore e della menzogna. Gli uni e gli altri confermarono questa rivelazione con profezie, cioè con predizioni riguardanti l'avvenire, che esattamente si avverarono; solamente Iddio sa l'avvenire, e può rivelarlo agli uomini. Noi possiamo solamente trovare la vera religione nella Chiesa cattolica, romana, perchè essa sola conserva intatta la divina rivelazione, essa sola fu fondata da Gesù Cristo vero Dio e vero uomo, propagata dagli Apostoli, e dai loro successori sino ai nostri giorni; motivo per cui essa sola presenta i caratteri della divinità.

Giovanni Bosco FONDAMENTI DELLA CATTOLICA RELIGIONE Edizioni Amicizia Cristiana [ISBN-978-88-89757-37-6] Pag. 48 – ? 5,00

http://www.edizioniamiciziacristiana.it/fondamenti.htm

## Roma. LA GALLERIA MANIERO PRESENTA

LA GALLERIA MANIERO PRESENTA

FRATELLI D'ITALIA

a cura di Manuela Alessandra Filippi

## dal 25 maggio al 25 novembre 2011

I 150 anni dell'Unità d'Italia noi li festeggiamo così: con una mostra corale, un ambizioso progetto che vede coinvolti **venti artisti**, uno per ogni regione, **scelti in base al loro luogo di nascita**. Dalle Alpi alla Sicilia, sfileranno in galleria, in gruppi di tre, i lavori di Bruno Benuzzi (Sardegna), Enrica Borghi (Piemonte), Maurizio Cannavacciuolo (Campania), Adrea Chiesi (Emilia Romagna), Fabrice De Nola (Sicilia), Alberto Di Fabio (Abruzzo), Tamara Ferioli (Lombardia), Ettore Frani (Molise),

Sarah Ledda (Valle d'Aosta), Tommaso Lisanti (Basilicata), Carla Mattii (Marche), Franco Passalacqua (Umbria), Simone Racheli (Toscana), Ascanio Renda (Calabria), Max Rohr (Trentino Alto Adige), Massimo Ruiu (Puglia), Serse (Veneto), Antonio Sofianopulo (Friuli Venezia Giulia), Francesca Tulli (Lazio), Corrado Zeni (Liguria),

Il progetto espositivo è articolato in **otto appuntamenti**, dal 25 maggio al 25 novembre, uno ogni due settimane. Di ogni artista saranno presentate due o tre opere a sua scelta, una terza sarà realizzata appositamente su un supporto della forma della regione di appartenenza, per l'ultimo appuntamento, che vedrà coinvolti tutti gli artisti, che uniti, pur nella diversità di stili, tecniche e linguaggi, ricomporranno la cartina della nostra nazione.

"Fratelli d'Italia" è un omaggio al nostro inno, alla nostra storia. Una testimonianza di fratellanza, una lunga e inconsueta passeggiata tra le pieghe dell'arte contemporanea del nostro paese.

Pittura, scultura, installazioni, si susseguiranno, senza sosta, fino alla fine del 2011, più di 60 opere, attraverso le quali sarà possibile stabilire dialoghi e confronti, stimolare riflessioni e delineare nuovi e inaspettati orizzonti.

Calendario mostre

25 maggio - 7 giugno TAMARA FERIOLI - ETTORE FRANI -CARLA MATTII

8 giugno - 21 giugno ALBERTO DI FABIO - SIMONE RACHELI - MAX ROHR

22 giugno - 5 luglio MAURIZIO CANNAVACCIUOLO - FRANCO PASSALACQUA - CORRADO ZENI

6 luglio - 19 luglio BRUNO BENUZZI - SARAH LEDDA - ANTONIO SOFIANOPULO

21 settembre - 4 ottobre FABRICE DE NOLA - TOMMASO LISANTI - MASSIMO RUIU

5 ottobre - 18 ottobre ENRICA BORGHI - ANDREA CHIESI - FRANCESCA TULLI

19 ottobre -1 novembre ASCANIO RENDA - SERSE

9 novembre - 25 novembre FRATELLI D'ITALIA - PRESENTAZIONE CATALOGO

\_\_\_\_

secondo appuntamento

### mercoledì 8 giugno 2011 ore 18

Protagonisti del secondo appuntamento sono Simone Racheli (Toscana), Alberto Di Fabio (Abruzzo) e Max Rohr (Trentino Alto Adige).

Entrare nell'universo di **Alberto Di Fabio** (Avezzano 1966), è come compiere un viaggio al confine tra galassie e sinapsi. Forme geometriche, macchie, gangli, nebulose, elementi puntiformi simili a ventose di polipi si materializzano nelle sue tele, piccole e gigantesce, giocate sui toni dei blu e dei rosa. Natura e artificio, terra e cosmo, luce e oscurità, microscopico e ciclopico convivono in instabile equilibrio. Ha iniziato dipingendo montagne. Oggi rappresenta visioni in bilico tra realtà terrestri e fantasie intergalattiche. Mescola scienza e arte, si perde nelle spirali del DNA, per riemergere con gli occhi colmi di luce e spazi che trasfigura nelle sue tele. Con una sinapsi in costante collegamento con Giotto, MIchelangelo e De Chirico.

**Simone Racheli** (Firenze 1966) disegna umanoidi inverosimili a caccia di identità. Scorticati e privati di ogni protezione epiteliale, nervi e muscoli allo scoperto, sfidano lo stomaco degli gli umani benpensanti, ai quali è richiesta una indubitabile dose di equilibrio e solidità interiore. Quelli di Racheli non sono lavori buoni per tutte le stagioni. Non compiacciono quasi nessuno. Mettono in discussione quasi tutto. Perturbanti dispositivi di rimozione di ogni stereotipo e luogo comune. Più li guardiamo e più si fa strada nella nostra mente la vacuità della quale ci circondiamo ogni giorno. Nella nostra corsa all'accumulo indiscriminato di oggetti, ai quali abbiamo persino dato dignità di pensiero, in realtà gli unici, e ormai inanimati oggetti, ai quali è stata sottratta ogni velleità di ragionamento autonomo, siamo solo noi.

Per **Max Rohr** (Bolzano 1960), le cose non esistono senza lo sguardo che le vede. E le risposte che ci diamo sono solo delle conclusioni di comodo. Messa così la storia, sembrerebbe non esserci più scampo per nessuno e più nulla da dire. Per fortuna la realtà supera l'immaginazione e riesce a stupirci ogni volta. Anche Rohr contempla stupito la stupidità umana. Neutra e asettica occupa silenziosa la scena dei suoi dipinti. Qualcuno di noi ha sentito parlare della seconda mente, di quel

secondo cervello, che in realtà sarebbe il primo, nascosto tra le viscere del nostro tronco, lo stomaco. Così, come nella migliore tradizione surrealista, nei corpi di Rohr, si materializzano paesaggi tristi e desolati interpolati da attrezzi di lavoro. Visioni anemiche e disidratate, prossime al collasso.

Scheda tecnica secondo appuntamento:

Titolo mostra: FRATELLI D'ITALIA

Curatrice: Manuela Alessandra Filippi

Artisti: ALBERTO DI FABIO - SIMONE RACHELI - MAX ROHR

inaugurazione: 8 giugno 2001 ore 18

durata mostra: 8 giugno - 21 giugno

Luogo: GALLERIA MANIERO Via dell'Arancio 79 - Roma

Tel. e Fax +39 06.68.807.116

galleriamaniero@fastwebnet.it - www.galleriamaniero.it

orario: lunedì - sabato ore 16 - 20 altri orari su appuntamento

mercoledì 18 maggio, ore 18.00, presso la libreria Mangiaparole verrà presentato il numero 10 di linfera. Alla serata interverrà la redazione con la partecipazione di Andrea Viviani. Letture di Paolo Carlucci, Gianfranco Franchi, Salvatore Martino, Roberto Piperno, Vanni Schiavoni e Antonietta Tiberia.

mercoledì 18 maggio, ore 18.00, presso la libreria Mangiaparole verrà presentato il numero 10 di linfera. Alla serata interverrà la redazione con la partecipazione di Andrea Viviani. Letture di Paolo Carlucci, Gianfranco Franchi, Salvatore Martino, Roberto Piperno, Vanni Schiavoni e Antonietta Tiberia.

Il numero 10 contiene scritti di: Andrea Viviani, Antonietta Tiberia, Carlo Dossi, Claudio Giovanardi, Danilo Sulis, Fabio Pierangeli, Francesco Lioce, Gianfranco Franchi, Giuseppe Manfridi, Luca Morricone, Maria Grazia Calandrone, Marzia Spinelli, Paola Culicelli, Paola Lena, Paolo Carlucci, Paolo Ragni, Pilar Bravo, Roberto Piperno, Roberto Raieli, Salvatore Martino, Sergio Campailla, Valerio Magrelli e Vanni Schiavoni. Traduzioni di: Antonietta Tiberia. Con la collaborazione di: Giovanni Ragni e Riccardo Reim. Illustrazioni di: Edoardo Morricone.

Ti ricordiamo inoltre che tutti i numeri delle riviste si possono scaricare intergalmente in formato pdf dal nostro sito!

A presto con le prossime iniziative!

Altre informazioni: <a href="http://www.linfera.it">http://www.linfera.it</a> - <a href="redazione@linfera.it">redazione@linfera.it</a> e anche: <a href="http://www.progettocultura.it">http://www.progettocultura.it</a> - <a href="mailto:info@progettocultura.it">info@progettocultura.it</a> - <a href="mailto:info@progettocultura.it">info@prog

## UNA SPERANZA DA MILLE LIRE: UNA LOTTA CULTURALE PER LE FUTURE GENERAZIONI

Chieti, 15 Maggio '11 – Domenica, S. Sofia – Anno **XXXII** n. 174 – <u>www.abruzzopress.info</u> – <u>abruzzopress@yahoo.it</u> – Tr. Ch 1/81

Agenzia ABRUZZOpress >>> Nazionale

**Servizio Stampa** - CF 93030590694 - Tel. 0871 63210 - Fax 0871 404798 - Cell. 333. 2577547 - Dir. Resp. Marino Solfanel

### Ap - Anniversario

### UNA SPERANZA DA MILLE LIRE: UNA LOTTA CULTURALE PER LE FUTURE GENERAZIONI

Egregio direttore,

facciamo un tuffo nel passato: 38 anni fa, esattamente il 15 Maggio 1973 vedeva la luce il primo numero del periodico L'ALTERNATIVA, organo ufficiale del Centro di Studi Politici e Costituzionali con sede in Chieti (via Vitacolonna 12), in Pescara (Via Campania 8), in Perugia e in altre città d'Italia, da te diretto con abnegazione.

I primi numeri furono realizzati con il ciclostile, successivamente si passò ad una stampa litografica ma gli indirizzi bisognava incollarli manualmente. Comunque la fatica non ci pesava molto, forse perché eravamo giovani, ma soprattutto perché ci sosteneva la convinzione di fare qualcosa di importante.

L'Alternativa è stata per molti anni il riferimento culturale per tutti coloro che si ritrovavano nelle idee e nelle proposte del nostro compianto Prof. Giacinto Auriti.

Luciano Marrocco

Quello che segue è il primo articolo:

"MILLE LIRE DI SPERANZA"

#### di Giacinto Auriti

Questo titolo ha un significato. Vuole esprimere la finalità che ci siamo proposta. Siamo infatti profondamente convinti che la cosa più importante, oggi, è cambiare il clima spirituale della nostra generazione e del nostro ambiente; in breve: ridare una speranza.

Il sottile veleno della falsa cultura di moda ci impone il dovere di ricercare in noi stessi, al di là e al di sopra delle etichette dei partiti, la nostra umanità essenziale ed i valori della nostra razionalità, della nostra legge morale, per il ritorno di un ideale nuovo ed antico.

Nuovo perché il nostro discorso deve essere all'altezza dei problemi del tempo, antico perché ispirato ai valori veri della nostra tradizione romana e cristiana.

Potrà sembrare presuntuosa la dichiarazione di questo disegno affidato a questo modesto foglio, ma la veste francescana è garanzia di libertà. Possiamo infatti, scrivere senza la preoccupazione di essere condizionati dai necessari finanziatori della grande stampa.

Per raggiungere questo scopo è indispensabile che la nostra posizione di uomini liberi sia capace di farci essere presenti sulla grande frontiera della guerra fredda. Osiamo dire che questa frontiera, che sino ad oggi è stato appannaggio esclusivo

delle scuole razionalistiche o socialiste, vede ora scendere in campo un'arma nuova ed affilata: la nostra fede.

Noi vogliamo contrapporre al capitalismo bancario e liberal-massonico di marca occidentale, ed al capital-marxismo d'oltre cortina (proprie della concezione mitica ed astratta dello stato socialista, della società anonima, della banca e dell'ente di stato), una società fatta di uomini vivi.

Le due facce del capitalismo hanno infatti il medesimo scopo di affermare il dominio dello stato o della banca sull'uomo. Noi vogliamo fare dei cittadini i veri padroni di qualunque forma di società. In questo senso noi ci rendiamo portatori di un nuovo umanesimo politico.

Questa non è pura letteratura, perché come nello stato socialista la proprietà è dello stato e non dei cittadini, così nella società anonima il capitale è della società e non dei soci. Ormai l'uomo, ridotto in pauroso complesso di inferiorità ed annichilito dal linguaggio alienante dei grandi mezzi di comunicazione, non osa più pensare di poter essere padrone degli strumenti che lo circondano.

Questi strumenti sono stati personificati in una sorta di idoli che sono diventati i padroni dagli uomini, che dovrebbero viceversa dominarli e goderne.

La profezia di Proudhon, "la proprietà è un furto', si è realizzata perché il complesso dalla colpa è

ormai passato dalle spalle del ladro a quella del proprietario.

>>>

ABRUZZO*press* - N. 174 del 15 maggio '11 Pag 2

La concezione virile del Diritto romano, in cui il Civis esprimeva il proprio dominio sul mondo dei valori, come Dominus, deve tornare a rivivere come diritto naturale dell'uomo e, noi aggiungiamo, di 'ogni uomo'.

Oggi l'uomo della strada pensa che la parola 'comunismo' significhi una specie di comproprietà. Su questo equivoco il mondo dei poveri spera in un demagogico ed inesistente 'sole dell'avvenire' che gli consenta di partecipare alla 'divisione' dei beni. Nulla di più falso: il comunismo non è comproprietà. La 'comproprietà' è infatti un modo di essere della proprietà privata, mentre 'comunismo' è coincidenza del potere politico col potere patrimoniale, cioè feudalesimo nel senso deteriore della parola.

Il comunismo vuole fare dello Stato il padrone dei cittadini, noi vogliamo fare dei cittadini i veri padroni dallo Stato. Questo significa anche che noi vogliano ripartire tra i cittadini il reddito monetario del capitale amministrato dallo stato e dalle banche, perché il padrone di una ricchezza è chi ha il diritto di prenderne il reddito.

Al grido rivoluzionario di classe "proletari di tutto il mondo unitevi", che ha unito i proletari per espropriare tutti a favore di pochi governanti, noi rispondiamo con un grido più potente perché universale: "Uomini di tutto il mondo uniamoci per espropriare i governi e le società mitico-bancarie e riprendiamoci la roba nostra".

Chi si pone contro queste idee si pone contro se stesso, la sua famiglia e i suoi interessi.

E' tempo ormai di abbandonare il linguaggio delle responsabi1ità astratte e cominciare ad individuare chi sono i veri nemici del popolo. E' tempo che si comprenda che 'socialismo' non è lo stato capital-marxista, ma i pochi uomini che controllano i grandi complessi e le aziende economiche di stato.

Poiché patrimonio senza proprietario non esiste, la proprietà è di due categorie di persone: o è dei cittadini o è dei governanti, non dello stato inteso come pura astrazione, perché i fantasmi non esistono.

Dunque, nella concezione capital-marxista, lo stato altro non è che la facciata dietro la quale ingrassano le logge massoniche, così come avviene dietro le facciate delle grandi banche o delle società anonime.

I vertici di questi mostruosi 'golem' sono le logge in cui tramano, nell'ombra, le vere grandi piovre dell'umanità. Il grande capitale è ormai proprietà di pochi gruppi di potere uniti tutti, in oriente e in occidente, nell'unico fine di conquistare tutte le ricchezze e tutta la sovranità politica del mondo. La prova clamorosa di questa verità è stata l'ultima guerra mondiale in cui Russia e America si sono alleate superando tutte le barriere ideologiche che solo apparentemente le dividevano. Ecco perché se alcuni uomini di partito hanno dichiarato la incompatibilità con i nostri Centri di Studio: evidentemente queste

verità scottano. Ecco perché noi vi avvertiamo: a chi vi dichiara che tra noi ed un qualsiasi partito vi e incompatibilità, domandate immediatamente a quale,loggia massonica appartiene.

Sappiamo il rischio che corriamo, ma la nostra è una scelta definitiva e irrevocabile. La testimonianza della fede è sempre un rischio, così come la dignità è una medaglia che ha come rovescio un costo.

A te, lettore, che tranquillamente puoi leggere queste parole senza nulla rischiare, per questa battaglia dalla parte del sangue contro l'oro, noi chiediamo solo 1.000 lire l'anno, per un abbonamento. Pensiamo che non sia troppo.

Alla proposta che noi ti facciamo, caro lettore, non hai altra alternativa che quella della pace dello schiavo. Dunque ti chiediamo solo 1.000 lire, per un poco di speranza.

## **Giacinto Auriti**